

Progetto: La biodiversità per lo sviluppo locale. Modello innovativo di governance partecipata del Paesaggio Protetto Konjuh in Bosnia Erzegovina – AID 10938/BioSvi

Rapporto descrittivo I Anno
1 Febbraio 2017 – 31 Gennaio 2018

1. Descrivere le attività eseguite, i loro output e i soggetti coinvolti

Attività preliminari realizzate

Tra Febbraio e Marzo 2017 è stata creata la struttura di gestione del progetto attraverso la identificazione e selezione dello staff tra i quali responsabile amministrativo, operatori e segreteria. Sono stati inoltre identificati e selezionati consulenti esterni esperti in comunicazione e audiovisivi.

Sia in BiH che in Italia per ogni partner e istituzione di riferimento è stato identificato un referente del progetto che partecipa ad incontri mensili di aggiornamento e coordinamento. In BiH i principali attori coinvolti in questo primo anno di progetto sono stati il Cantone di Tuzla: Ufficio del Primo Ministro del Cantone di Tuzla; Ministero della Pianificazione Territoriale e Protezione Ambientale, Ministero del Commercio, Turismo e Trasporti, Ente del Turismo del Cantone di Tuzla, le tre Municipalità di Banovici, Kladanj e Zivinice, gli uffici del Turismo Municipali, le ONG partner lo Youth Council Kladanj (YCK) e Planinarsko Drustvo VARDA – Banovići (VARDA) e circa 20 associazioni della società civile che operano nell'area del progetto (circa 250 persone).

All'avvio del progetto sono stati svolti numerosi incontri anche con la popolazione e referenti delle Università, piccoli imprenditori e con rappresentanti del settore privato.

I media locali del Cantone di Tuzla, hanno accolto e dato visibilità al lancio del progetto attraverso interviste ai referenti del progetto e agli stakeholders coinvolti, durante trasmissioni e Notiziari. I media hanno seguito e dato notizia sugli avanzamenti del progetto e visite dall'Italia e in Italia durante tutta l'annualità.

In Italia si sono tenuti incontri nella Regione Marche e conference call con tutti i partner italiani sia di aggiornamento del piano operativo che di coordinamento sulle varie attività da realizzare. Inoltre si è svolto un importante incontro con l'Ambasciata della Bosnia Herzegovina in Italia ed in particolare con l'Ambasciatore Josip Gelo, con Gildžana Tanović Ministro Consigliere, e con Dejan Mačković Primo Segretario. L'ambasciata ha dimostrato un grande interesse verso il progetto e le conoscenze dell'Ambasciatore nel settore ambientale e sviluppo rurale hanno dato input interessanti da tener conto durante l'implementazione, oltre che spunti per altre iniziative da promuovere.

Nel corso della prima metà dell'anno 2017 sono stati firmati accordi operativi con tutti i partner, italiani e bosniaci, ed è stata aggiornata la pianificazione finanziaria e di attività specifiche che non ha comportato cambiamenti nella strategia di implementazione di progetto già identificata.

Lo staff di progetto, in stretta consultazione con i responsabili dell'ufficio del CISP di Roma, hanno elaborato una strategia di Comunicazione e Visibilità interna del progetto in loco.

È stato disegnato e realizzato materiale di visibilità del progetto: logo, banner, *leaflet*, carta intestata, biglietti da visita etc.. e attivata una pagina facebook: <https://www.facebook.com/CISPBosniaHerzegovina/>

Tutte le attività, fin dall'inizio, sono state riprese ed è stato raccolto materiale audiovisivo che sarà a disposizione per il montaggio finale. Dossier fotografici sono stati raccolti ed archiviati.

Infine sono stati identificati strumenti operativi di Monitoraggio e Valutazione dell'implementazione del progetto che hanno permesso un costante aggiornamento degli indicatori e la misurazione dell'avanzamento delle attività. I principali strumenti usati sono: Report delle visite sul campo e sopralluoghi, piani di lavoro settimanali e mensili interni; verbali di incontri interni ed esterni settimanali e mensili di coordinamento; rapporti di missione degli esperti e collaboratori e rapporti di missione di monitoraggio e verifica dello staff di progetto e amministrativo della sede del CISP di Roma.

Rapporti trimestrali descrittivi e finanziari vengono inviati regolarmente alle istituzioni del Cantone di Tuzla con le quali sono stati organizzati almeno 46 incontri durante il primo anno di progetto.

Inoltre è stato presentato, alla sede del AICS di Tirana, materiale descrittivo del progetto in occasione della pubblicazione del primo Social Network della Cooperazione Italiana, ideato e coordinato dalla stessa sede dell'AICS a Tirana, oltre che un report di avanzamento finanziario e delle attività. Sono stati realizzati incontri di coordinamento con vari rappresentanti dell'AICS di Tirana a Sarajevo (08.06.2017 incontro con Nino Merola, direttore AICS Tirana; il 23.06.2017 incontro con Sua Eccellenza l'Ambasciatore d'Italia in Bosnia ed Erzegovina Nicola Minasi; il 20.07.2017; incontro con Enrico Azzone, Senior Expert, AICS Tirana; il 02.11.2017 incontro con Salvatore Ficara, Esperto per l'attuazione di programmi di cooperazione internazionale, AICS Tirana). È importante segnalare che dal 28 Novembre 2017 ci è stato comunicato che è stato nominato un referente dell'AICS presso l'ambasciata italiana a Sarajevo, per la gestione del progetto (Senior Country Manager Marco Spada), con il quale abbiamo avuto un primo incontro l'1.12.2017. Aggiornamenti e contatti via mail sono proseguiti con tutte le persone incontrate e anche con il Dott. Carlo Marcotulli, Secondo Segretario dell'Ambasciata d'Italia a Sarajevo; il Dott. Daniele Aloisi, AICS Tirana e Roberta Del Prete – Assistente per creazione sezione ONG nel sito dell'Ambasciata.

L'asse 1: Rafforzamento del sistema di Governance

1.1.1 A) Attività di assistenza tecnica

A Maggio è stata avviata l'attività di Assistenza tecnica rivolta alla direzione e staff del Paesaggio Protetto Konjuh, ai rappresentanti delle istituzioni e ad attori della società civile. Dal 21 al 26 Maggio 2017 è stata realizzata una prima missione in loco dei rappresentanti del partner italiano, il Parco Sasso Simone e Simoncello. Il Direttore Gianfranco Soriani e la responsabile Ufficio di Staff del Presidente dell'Ente, Anna Rita Nanni, hanno diretto una intera giornata di seminari su: Riferimenti normativi e legislativi dei Parchi in Italia e del PSSS in particolare, Storia della creazione del Parco e sua composizione, Problemi e strategie di sviluppo, Gestione del Parco e sul tema "Aree naturali protette e possibili sviluppi economici e sociali. L'esperienza italiana" che ha visto la partecipazione di circa 20 persone rappresentanti di istituzioni locali e OSC. Inoltre è stato organizzato un *working group* con rappresentanti di circa 20 OSC che operano nel PPK e nelle Municipalità limitrofe durante il quale i rappresentanti del parco

Italiano hanno discusso delle attività che le associazioni promuovono, le loro relazioni con il PPK, relazioni e collaborazioni fra le associazioni stesse e in una riflessione su la promozione del turismo nell'area. L'esperienza del Parco Simone di dialogo e collaborazione con le associazioni marchigiane e romagnole sono state presentate come buone pratiche adottabili. Inoltre, durante la missione sono state realizzate attività di:

1. Raccolta e analisi della documentazione esistente relativa al quadro legislativo e istituzionale che regola la gestione del Paesaggio Protetto Konjuh
2. Sopralluogo presso l'area protetta del Paesaggio Konjuh e visita a varie strutture di gestione, ricreative e turistiche presenti nel PPK
3. Incontri con i referenti istituzionali Cantionali, Municipali e del Paesaggio Protetto Konjuh, con attori economici che gestiscono servizi per il turismo, con istituzioni responsabili della promozione del turismo nell'area del Paesaggio Bosniaco e con associazioni locali presso le loro strutture e centri di aggregazione.
4. Analisi e identificazione dei bisogni formativi per la predisposizione del processo di CETS
5. Confronto e dialogo costante con la Direzione del Paesaggio Protetto Konjuh sulle problematiche e potenzialità di un dialogo strutturato con le autorità locali del territorio.

L'attività di assistenza tecnica da parte del Parco Simone e della Regione Marche è stata costante durante tutta la prima annualità anche attraverso scambi materiale utile da adottare in Bosnia Herzegovina e partecipazione attiva all'aggiornamento della pianificazione delle attività, della metodologia e nella risoluzione dei problemi.

1.1.1 B) Attività di Alta Formazione

La formazione, destinata in primo luogo a rappresentanti delle istituzioni e agenzie pubbliche responsabili per la gestione del territorio, e prevista ad Ottobre 2017 è stata postposta alla prima metà del 2018 a causa di impegni istituzionali delle autorità bosniache tra Settembre e Novembre 2017 e perché in Dicembre è stata organizzata la visita studio dalla Bosnia nel periodo dal 17 al 21 Dicembre 2017.

Dal mese di Luglio al mese di Settembre è stato realizzato un primo *assessment* sul territorio per l'identificazione di problemi e bisogni tecnici formativi legati al sistema agricolo e forestale locale. Inoltre, le interviste individuali che la Dott.ssa Karaivanova del CESTAS, ha realizzato con il Direttore del Paesaggio Protetto Konjuh Sig. Enes Modrić e la Sig.ra Jasmina Ovčina, direttrice del progetto BioSvi in Bosnia, in occasione della tavola rotonda tenutasi ad Ancona il 19 Dicembre, nell'ambito della visita studio dalla BiH, hanno fatto emergere chiaramente la necessità di un esperto che possa realizzare una mappatura delle principali problematiche tecniche presenti nella zona protetta Konjuh legate in particolare alla gestione eco sostenibile delle foreste e la necessità di avviare la formazione portando esempi di buone pratiche, tecniche e strategie innovative già testate a livello europeo da poter presentare e condividere con i vari stakeholders Bosniaci.

Le principali problematiche che saranno oggetto della alta formazione identificate sono:

- Lo sfruttamento non sostenibile delle risorse forestali
- L'assenza di una integrazione fra l'uso delle foreste ecologicamente compatibile e la tutela e promozione dell'area protetta (per esempio: l'attività di taglio degli alberi determina una distruzione delle strade di accesso all'area protetta, nell'area della

municipalità di Kladanj, ridotta in fango, le acque del fiume si riempiono completamente di fango e portano a valle terra e detriti, il sottobosco è in sofferenza)

- Mancanza di una visione dello sviluppo economico legato all'uso delle foreste che possa non solo garantire posti di lavoro pubblici, ma anche contribuire alla tutela e promozione della biodiversità del Paesaggio Protetto.
- Mancanza di conoscenza di buone pratiche e la necessità di un approfondimento sul quadro legislativo europeo sul tema.
- Mancanza di un dialogo strutturato tra gli enti pubblici competenti a vari livelli nella gestione del Paesaggio e uso delle risorse naturali (foreste e acqua)

1.1.2 Visite di studio e interscambio in Italia e in BiH

La prima visita studio prevista in Settembre è dedicata quest'anno ai rappresentanti delle autorità cantonali, per impegni istituzionali in Bosnia è slittata a Dicembre 2017.

Di comune accordo con i rappresentanti istituzionali del Cantone di Tuzla e delle autorità Municipali, la visita è stata organizzata nel periodo 17-21 Dicembre e vi hanno partecipato: Sig. Hasan Fehratović, Ministro della Pianificazione del Territorio e Protezione Ambientale del Cantone di Tuzla

Sig. Mirsad Gluhic, Ministro del Commercio, Turismo e Trasporti del Cantone di Tuzla

Sig. Senad Ovčina Responsabile delle relazioni con le ONG e delle attività di Cooperazione Internazionale del Cantone di Tuzla

Sig. Enes Modrić, Direttore dell'Ente Pubblico Paesaggio Protetto Konjuh

Sig. Jusuf Cavkunovic, Sindaco della Municipalità di Kladanj

Sig. Samir Kamenjakovic, Sindaco della Municipalità di Živinice

Sig.ra Jasmina Ovčina, Rappresentante del CISP in Bosnia Erzegovina e Direttore Progetto BIOSVI

Sig.ra Irina Dobnick, interprete

Il programma ha previsto 3 giornate di lavoro. Il 17 Dicembre a Roma presso la sede del CISP, il 18 Dicembre ad Ancona presso la sede della Regione Marche e il 20 Dicembre a Carpegna (RM) presso la sede del Parco Sasso Simone e Simoncello.

(Allegato 1. Programma dettagliato della visita studio_ a disposizione presso la sede del CISP)

I partecipanti hanno avuto modo di approfondire le tematiche della tutela ambientale, aree protette e turismo sostenibile e della Strategia Italiana per lo Sviluppo Sostenibile attraverso le presentazioni da parte di rappresentanti delle istituzioni italiane nazionali, regionali e di aree protette e Parchi e di rappresentanti del settore economico e dell'associazionismo giovanile locale italiano. Prima del rientro in Bosnia è stato svolto un gruppo di lavoro conclusivo gestito dal personale del CISP Roma che ha costituito una concreta opportunità per identificare aspetti che potranno essere approfonditi e discussi nel II anno di progetto. Tra i principali temi emersi possiamo citare i seguenti:

- a) Protezione ambientale e impiego giovanile
- b) Diversificazione delle attività economiche da sostenere nel settore del Turismo
- c) Sostenibilità - politiche e azioni coerenti e continuative
- d) Partecipazione, dialogo strutturato, collaborazione
- e) Servizi eco-sistemic
- f) Valorizzazione delle risorse naturali (flora fauna e vegetazione)

La visita ha avuto visibilità e risonanza sia in Italia che in Bosnia. Grazie all'impegno della Direzione e Presidenza del Parco Sasso Simone e Simoncello alcuni inviati del TG Regione Marche (RAI 3) hanno partecipato alla tavola rotonda a Carpegna il 20 Dicembre ed è stata data notizia e visibilità alle attività realizzate nel TG regionale del giorno e della sera. Inoltre è stata data visibilità attraverso:

- Facebook Sasso Simone e Simoncello
(<http://www.facebook.com/ParcoSassoSimoneESimoncello>)
- Facebook CISP Sviluppo dei Popoli e comunicato stampa
(<https://www.facebook.com/CISP.sviluppodeipopoli>)
- <http://www.rainews.it/>
- <http://www.percorsidipace.eu>

Al rientro in Bosnia Herzegovina è stata realizzata una conferenza stampa a Tuzla con i rappresentanti del Cantone ed è stata data visibilità al programma e ai risultati della visita sul portale web del Cantone di Tuzla. Ogni Municipalità ha contribuito ad informare le comunità:

<http://vladatk.kim.ba/>

<https://rtvtk.ba/>

<https://www.facebook.com/skilift.kladanj>

www.zivinice.ba

<https://www.kladanj.ba/>

1.1.3 Studio scientifico sulla biodiversità del PPK ed elaborazione di misure per la tutela e la valorizzazione dell'area

A Marzo 2017 sono state realizzate le attività preliminari necessarie per l'avvio delle attività di studio e ricerca, sono stati raccolti e condivisi con i partner e gli esperti la documentazione esistente: bibliografia, documenti tecnici, collezioni scientifiche e studi passati e recenti della biodiversità dell'area) e documenti legati alla gestione del Paesaggio di cui, le parti di maggior interesse, sono state tradotte dallo staff del CISP per renderle accessibili ai colleghi Italiani.

Lo staff di progetto ha avuto incontri con le Università di Sarajevo e di Tuzla, con la Società Enova che ha svolto baseline relative alla biodiversità del Paesaggio Protetto Konjuh, la più recente a maggio 2017. Sono stati raccolti anche CV di esperti locali con i quali gli esperti italiani si sono confrontati più volte durante le loro missioni in BiH.

Ad Aprile 2017 sono iniziate le attività di ricerca. Esperti di Flora, Habitat e Fauna coordinati dalla UNIVPM e dalla società CHLORA, hanno realizzato in tutto 6 missioni di studio sul campo (sopralluogo floristico 20-26 Aprile 2017; sopralluogo floristico 1-9 Giugno 2017; monitoraggio faunistico 19-23 Giugno 2017; sopralluogo floristico e sopralluogo vegetazionale 1-9 Luglio 2017; monitoraggio faunistico 18-23 Settembre 2017; sopralluogo floristico e vegetazionale 27 Settembre - 3 Ottobre 2017).

I sopralluoghi floristici si sono concentrati sulle piante vascolari: felci, dicotiledoni e monocotiledoni. Sono stati raccolti esemplari di oltre 500 specie vegetali diverse di cui sono stati conservati i campioni. Ogni sopralluogo floristico è stato seguito da un lavoro di preparazione degli *exsiccata* attraverso la sistemazione in presse ed essiccatoio, la successiva

catalogazione e conservazione del materiale (circa 3000 campioni). Tale lavoro è stato determinante per avere dati diretti e aggiornati sulla flora dell'area, ma è stato anche finalizzato alla realizzazione di tre collezioni d'erbario (una delle quali sarà depositata presso la sede del PPK), potendo essere utilizzata per scopi didattici e di ricerca. Sono state realizzate inoltre geolocalizzazioni e dossier fotografici delle specie di maggiore interesse.

La componente di studio della vegetazione e degli habitat è stato condotto tramite una serie di sopralluoghi in varie zone del PPK per il rilevamento sul campo delle tipologie vegetazionali presenti. I rilevamenti sono consistiti in rilievi fitosociologici, geolocalizzati tramite GPSmap 60CS Garmin, al fine di campionare le diverse tipologie di comunità vegetali presenti. Per questo primo anno le ricerche hanno riguardato principalmente le formazioni forestali che costituiscono oltre il 90% della copertura vegetale del PPK. I rilevamenti sono stati pianificati in maniera tale da esplorare porzioni di territorio ampie e rappresentative dei diversi habitat del territorio.

Il monitoraggio faunistico ha interessato Odonatofauna e Lepidotterofauna, Erpetofauna, Avifauna, Chiroterofauna e altri Mammiferi ed ha previsto transetti lineari ed osservazione diretta con raccolta materiale fotografico ed eventuale cattura di esemplari, durante diversi momenti della giornata in base ai gruppi sistematici target.

Per quanto riguarda l'avifauna la tecnica di rilevamento prescelta è stata quella dei punti di ascolto senza limiti di distanza anche con ausilio di richiami, di 10 minuti in funzione delle tipologie di habitat presenti, in orario diurno e notturno. Per quanto riguarda la Chiroterofauna, le attività nel periodo considerato sono state indirizzate essenzialmente sulla ricerca di rifugi e indagini bioacustiche impiegando un bat-detector D240x e D980. Per quanto riguarda i mammiferi sono state installate 8 foto-trappole in punti di interesse selezionati per le specie bersaglio. Il monitoraggio è stato condotto per oltre 94 notti ed un totale di 2300 immagini sono state registrate in un database specifico. Per quanto riguarda l'erpetofauna sono stati condotti transetti lineari, osservazioni dirette, e catture; in particolare per quanto riguarda gli anfibi sono stati eseguiti punti d'ascolto del canto e transetti notturni in ambito forestale; Mentre per quanto riguarda i Rettili osservazione diretta di esemplari in termoregolazione. Infine sono stati condotti campionamenti ittici con l'impiego di un elettrostorditore spallabile (APAT, 2008), con ausilio di personale abilitato in attività di elettropesca

In totale sono state rilevate 125 specie di cui 27 di interesse conservazionistico e protette da norme internazionali. Tutti i dati raccolti sono stati registrati su di un apposito database georeferenziato.

Tutte le missioni si sono svolte con il supporto tecnico e la guida del Direttore dell'Ente Pubblico del Paesaggio Protetto Konjuh e dello staff del Paesaggio, con loro sono stati pianificati nel dettaglio i sopralluoghi e i monitoraggi. Un piano/calendario di ricerca sul campo è stato elaborato e aggiornato durante ogni missione.

I primi risultati sono descritti nel primo draft dello studio sulla biodiversità del Paesaggio Protetto Konjuh. Lo studio verrà finalizzato con integrazioni, conclusioni e raccomandazioni, allegati e dossier fotografici nella prima metà dell'anno 2018, attraverso altre missioni in periodi che fino a questo momento non sono stati inclusi dai primi sopralluoghi e rilevamenti. (Allegato 2. Studio della Biodiversità del PPK 2017_Primo Draft _ a disposizione presso la sede del CISP)

1.1.4 Realizzazione di una Piattaforma informatica (in ambiente GIS)

Durante le missioni naturalistiche i nostri esperti hanno ricevuto dai rappresentanti dell'Istituto per la Pianificazione Urbana del Cantone di Tuzla i dati e le mappe necessarie per la identificazione delle principali azioni da svolgere per la realizzazione di una Piattaforma informatica, in ambiente GIS.

Da quanto rilevato, il sistema GIS esiste e i tematismi trattati nel sistema riguardano la rete viaria, idrografica, la geologia, il rilievo altitudinale (DTM) con tutte le mappe derivate, ortofoto che risalgono però al 2008 ed il piano sembra abbastanza completo tranne per la parte naturalistica povera di contenuti.

Inoltre il sistema risulta essere compatibile con altri in uso in Italia e ci sono spazi di miglioramento e aggiornamento di cui sicuramente il progetto si occuperà. In particolare attraverso la fotointerpretazione si potranno produrre mappe di uso del suolo, della vegetazione, della distribuzione della flora e della fauna, e mappe derivate della vulnerabilità per flora e fauna e degli ecosistemi, che permetteranno di individuare le aree di maggiore pregio naturalistico, alla base per il processo di zonizzazione naturalistica dell'area.

D'altra parte ci sono alcune criticità determinate dal fatto che i diversi enti consultati dispongono di proprie banche dati o sistemi GIS indipendenti e non condivisi, le ortofoto 2008 dell'area non sono disponibili a tutti, ma bisogna avviare un lungo iter burocratico per poterle ottenere, nonostante, in parte, siano disponibili su Internet (Google Earth). Anche le collaborazioni tra il Paesaggio Protetto Konjuh ed in particolare le Università, ad oggi, sono state scarse. Il progetto si propone di incentivare e favorire il flusso di informazioni e la collaborazione su progetti comuni. La piattaforma verrà costruita nel corso del secondo anno di progetto e messa a disposizione della direzione del paesaggio Konjuh, del Ministero della Pianificazione del Territorio e Protezione Ambientale del Cantone di Tuzla e condivisa con tutti gli attori competenti.

1.1.5 Piano quinquennale di gestione del PPK

Lo staff di progetto con il supporto del PPK e le istituzioni competenti hanno raccolto e analizzato la documentazione esistente relativa alla creazione e gestione del PPK. Inoltre è stata raccolta documentazione sulla biodiversità in Bosnia Herzegovina e protezione ambientale a livello nazionale. Fra questi:

- Legge sulla promulgazione di una parte della montagna Konjuh come Paesaggio Protetto "Konjuh", adottata dal Governo del Cantone di Tuzla il 09.11.2009
- La nuova legge della Federazione di Bosnia Herzegovina sulla protezione della natura che conferma ufficialmente l'esistenza del Paesaggio Protetto Konjuh Agosto 2013
- Il Piano di gestione generale del Paesaggio protetto Konjuh 2017-2027
- I Regolamenti adottati dall'Ente pubblico Paesaggio Protetto Konjuh sulla base della legge in vigore e del Piano territoriale
- Action Plan 2017 dell'Ente Pubblico per la gestione delle Foreste
- Baseline study sulla biodiversità del Paesaggio protetto konjuh realizzata dalla società ENOVA, inclusi i risultati di 3 giorni di sopralluoghi, 10-12, April pubblicata a Giugno 2017

- Piano spaziale delle principali caratteristiche del Paesaggio Protetto Konjuh 2010-2030. Il Piano comprende anche i territori di cui sono competenti le Municipalità di Kladanj, Banovići and Živinice ed una piattaforma GIS
- Strategy and Action Plan for Protection of Biological Diversity in Bosnia Herzegovina 2015-2020 (Ministero del Commercio Estero e dell'Economia della B&H (UNEP, GEF)
- National Assessment of Biodiversity Information Management and Reporting Baseline for B&H (GIZ German Cooperation)
- Field Guide to Natura 2000 Habitat Types in Bosnia and Herzegovina (UE, SIDA; Prospect C.S.; Eptisa; SIA ELLE e Latvian Fund for Nature)
- Guidelines for the preparation of Management Plans for Natura 2000 sites in Bosnia Herzegovina – with indicative management plans for the sites Tišina, Orjen-Bijela gora and Vranica (UE, SIDA; Prospect C.S.; Eptisa; SIA ELLE e Latvian Fund for Nature)

Tutta la documentazione è stata condivisa con tutti partner del progetto ed una volta in possesso di questa documentazione e con il supporto degli esperti, il team di progetto ha identificato lacune, criticità e punti di forza da valorizzare nel piano di gestione esistente del PPK e ha avviato la identificazione di azioni concrete che si potranno suggerire alla direzione del Parco e alle istituzioni competenti.

1.1.6 Predisposizione delle condizioni per la certificazione CETS

Con il supporto dei colleghi del Parco Sasso Simone e Simoncello è stata introdotta alle autorità, alle OSC e alla Direzione del Paesaggio Protetto Konjuh la Carta Europea per lo Sviluppo del Turismo Sostenibile. Inoltre in occasione della partecipazione della Direttrice di Area Geografica del CISP Roma al Forum sullo Sviluppo del Turismo organizzato dal Ministero del Turismo del Cantone di Tuzla sono stati presentati e descritti:

- Il concetto di turismo sostenibile legato alla presenza di un'area naturale protetta
- I 10 principi previsti dalla CETS
- La metodologia di processo partecipativo alla base di una procedura per la certificazione CETS

Il Parco Simone ha dotato lo staff di progetto di strumenti adeguati ad una corretta raccolta dati necessarie per la CETS da indirizzare a Municipalità, OSC, visitatori del Paesaggio Protetto Konjuh, e ad attori del settore privato e popolazione locale (questionari; lettere, lista di dati specifici da raccogliere etc..).

Da Settembre 2017 è in corso una raccolta dati più sistematica che verrà finalizzata entro la fine del progetto ed è stato pianificato, all'interno del processo partecipativo, un'attività di Mappatura di Comunità che verrà avviato in Marzo 2018.

1.1.7 Elaborazione delle linee guida per il monitoraggio delle risorse naturali

La conclusione dello studio della Biodiversità del Paesaggio Protetto Konjuh entro la metà del 2018 permetterà la elaborazione, da parte dei nostri partner, delle linee guida per il monitoraggio delle risorse naturali che verranno incluse nel Piano di gestione e piano di azione del Paesaggio Protetto Konjuh.

1.1.8 Attuazione del processo partecipativo: consultazioni e incontri operativi con cittadinanza, OSC e funzionari pubblici

Nel mese di Marzo 2017 è stato avviato un processo partecipativo sul territorio attraverso consultazioni e incontri operativi mensili con cittadinanza, OSC e funzionari pubblici, *working group* territoriali di concertazione e dialogo con i responsabili del Paesaggio Protetto Konjuh, le Municipalità, gli Enti territoriali, le Aziende di promozione turistica, gli Operatori economici e sociali e le scuole.

Finora sono stati organizzati circa 50 incontri e consultazioni che hanno contribuito concretamente ad affrontare diverse problematiche legate al territorio del PPK e tematiche legate alla protezione dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile. Fra queste uno degli argomenti di maggiore interesse della cittadinanza e di cui si è discusso molto approfonditamente, sono stati gli emendamenti alla legge sulla proclamazione dell'area della montagna Konjuh. La nuova bozza di legge è stata presentata dal Governo del Cantone di Tuzla il 6 Giugno 2017 e il dibattito pubblico è stato aperto il 14 Luglio 2017. Gli emendamenti hanno previsto il cambiamento dei confini della zona protetta, cioè l'esclusione dalla zona dell'area della miniera e l'inclusione delle aree forestali intatte, e l'introduzione di nuove misure di protezione. La nuova legge è stata adottata l'11 Settembre 2017. Altre questioni emerse, di cui si è discusso con la cittadinanza, sono state le infrastrutture, i collegamenti che mancano con il Parco e all'interno del Parco e l'implementazione della strategia di sviluppo del Turismo presentata dal Ministero per il Commercio, Trasporti, Infrastrutture e del Turismo del Cantone di Tuzla.

Permanenti e regolari consultazioni e riunioni sul territorio hanno contribuito ad accrescere il riconoscimento del progetto come uno strumento importante per sensibilizzare e informare la comunità sulle peculiarità naturalistiche del territorio e per la promozione del turismo naturalistico. A questo riguardo è bene sottolineare che il Ministero del Turismo, Commercio e Trasporto del Cantone di Tuzla ci ha invitato a partecipare al progetto: **Turistička patrola (Pattuglia turistica)** mirato alla valutazione e identificazione del potenziale turistico delle Municipalità del Cantone di Tuzla e perfettamente in linea con quanto prevede il progetto BIOSVI. I risultati di questa stretta collaborazione con il Ministero del Turismo hanno permesso di ampliare i contatti e la conoscenza del territorio, e fornire dati e informazioni utili per poter contribuire attivamente alla identificazione di una strategia di sviluppo del Turismo in chiave sostenibile e innovativa.

Principali OUTPUT previsti dell'ASSE 1:

- ✓ Accordi operativi; rapporti tecnici descrittivi; dossier fotografici.
- ✓ Prima versione dello studio sulla biodiversità del Paesaggio Protetto Konjuh
- ✓ Identificati i componenti del gruppo interministeriale e interdisciplinare di esperti per la gestione e tutela del territorio (Paesaggio Protetto Konjuh, ministeri, Ente forestale)
- ✓ Identificati i componenti del network di monitoraggio dell'implementazioni delle strategie (Paesaggio Protetto Konjuh, Associazioni, scuole)

L'Asse 2: Potenziamento del sistema turistico del Paesaggio Protetto di Konjuh

1.2.1 Studio di marketing per la identificazione di servizi e attività turistiche da promuovere

Nella seconda metà del 2017 è stata avviata l'attività di mappatura di servizi e attività economiche esistenti, da potenziare e inesistenti nel settore del Turismo e agroforestale, ma anche di siti di interesse storico culturale e archeologico sia dentro l'area del Paesaggio Protetto Konjuh che fuori. Su questa attività la collaborazione con il Ministero del Turismo è stata strettissima ed il progetto sta dando un contributo attivo alle politiche di sviluppo locale. Come già detto la partecipazione del progetto all'iniziativa "Pattuglia turistica", Agosto - Settembre 2017, mirato alla identificazione del potenziale turistico delle Municipalità del Cantone di Tuzla ha già dato dei primi risultati rispetto all'identificazione di servizi turistici importanti esistenti e all'identificazione di criticità rispetto al loro potenziamento e al loro adeguamento per rendere l'offerta turistica attrattiva e adeguata ad un turismo responsabile e di qualità. Sono state realizzate interviste a vari attori del mondo economico dell'area, piccoli produttori, ristoratori, albergatori e sono state realizzate geolocalizzazioni rispetto all'area del PPK, delle principali città del Cantone di Tuzla e dei punti di maggior interesse (aeroporti, capitali, autostrade etc.). L'attività di mappatura è ancora in corso e verrà supportata da uno studio di marketing territoriale per identificare una strategia tecnica di potenziamento e promozione del settore turistico nella zona.

1.2.2 Riqualificazione dell'infrastruttura turistica esistente

Nell'area protetta del Paesaggio di Konjuh è stata realizzata una ricognizione tecnica ed una identificazione dei bisogni specifici di riqualificazione ed equipaggiamenti dell'infrastruttura turistica esistente in stretta collaborazione con i funzionari del PPK e le OSC. Nello specifico, l'attività prevista tra Novembre e Gennaio 2018 è stata anticipata a Luglio 2017 per motivi legati alle condizioni climatiche più adeguate alla realizzazione dei lavori. Sono stati firmati accordi operativi con le quattro case di montagna di Drenik, Varda, Miljkovac e Javorje che ospitano in particolare scout e alpinisti e turismo familiare locale e contemporaneamente sono iniziati i lavori di riqualificazione. Gli interventi delle case di montagna Drenik e Javorje hanno previsto: piccoli interventi di ristrutturazione negli spazi interni (soggiorno, dormitorio, cucina, servizi igienici) e fornitura di arredo (letti, materassi, biancheria da letto). La casa di montagna Miljkovac ha lavorato sul collegamento all'acqua (circa 1,5 km) riqualificazione dei servizi igienico sanitari, cucina, pavimentazione interna, riparazione finestre e pittura delle pareti. La casa di montagna di VARDA ha equipaggiato gli interni (letti, materassi, biancheria) riparato finestre e all'esterno sono state rafforzate le mura esterne e impermeabilizzate. Riqualificata l'entrata e attrezzata con arredi esterni.

1.2.3 Creazione di un centro informativo e di accoglienza

L'attività per il momento è slittata al 2018 sulla base di riflessioni congiunte con la Direzione del Paesaggio Protetto Konjuh e le Istituzioni Cantionali. Sono ancora in corso una serie di procedure amministrative e istituzionali interne che non hanno ancora permesso la identificazione definitiva della sede. Inoltre le tre principali entrate al paesaggio protetto non collegate tra loro impongono una riflessione ampia su dove prevedere punti di accoglienza e informazione diffusi, questione che il progetto ha contribuito a fare emergere come una esigenza importante da considerare. La volontà di creare il centro è comunque confermata dalle istituzioni Bosniache così come la disponibilità finanziaria del Paesaggio Konjuh.

1.2.4 Interventi di recupero delle strutture ricreative e didattiche

L'identificazione di strutture ricreative e didattiche da recuperare e riqualificare è stata avviata con la direzione del Paesaggio Protetto Konjuh e con le OSC operative nell'area. Da fine Febbraio 2018 partirà anche una consultazione con le principali scuole coinvolte per verificare la disponibilità a coinvolgere i bambini e i giovani in questa attività. I piccoli lavori di riqualificazione e di equipaggiamento di aree ricreative e didattiche verranno realizzate entro la fine del secondo anno di progetto.

1.2.5 Produzione di materiale informativo, divulgativo e di promozione turistica

Il materiale prodotto è stato elaborato con il supporto di un esperto grafico e delle OSC partner del progetto, oltre che con il supporto tecnico e la supervisione del PPK e in casi specifici con Professori ed esperti di educazione ambientale. Il Parco e la Municipalità di Kladanj con l'assistenza tecnica del progetto hanno prodotto mappe turistiche e mappe naturalistiche dell'area di loro interesse. Associazioni dalle Municipalità Kladanj e Zivinice con il supporto tecnico e la supervisione del CISP hanno creato la pagina web (www.jpkaraula.com; www.visitzivinice.com)

Associazioni Moja budućnost Banovići, Biciklisticki klub Zivinice, JU Karaula Kladanj hanno prodotto più di 690 volantini, 110 poster, banner, biglietti di ringraziamento, adesivi e 77 T-shirts. Inoltre il progetto ha prodotto oltre 2000 unità di materiale promozionale del Paesaggio Protetto Konjuh e delle attività realizzate per la promozione della biodiversità e del turismo nell'area.

1.2.6 Organizzazione di visite guidate, eventi didattici ed educativi e attività ricreative

Con le OSC locali e organizzazioni che curano le attività didattiche e culturali in loco sono state organizzate attività di sensibilizzazione e informazione fra le quali:

La campagna "Corsa in bicicletta: prendi la macchina fotografica e prendi il premio" dal 23 luglio all'24 Settembre 2017 ha incluso una visita del PPK, e un concorso fotografico attraverso facebook <https://www.facebook.com/bkzivinice/>. La mostra e assegnazione di premi per le tre foto migliori sono state occasione di grande partecipazione della cittadinanza. La campagna è stata supportata anche dall'Associazione dei ciclisti della Municipalità Živinice, Tuzla, Banovići, Lukavac, Prnjavor (Republic of Srpska), dal PPK e da imprenditori locali che hanno fornito i premi. Più di 80 ciclisti dai 6 ai 70 anni hanno partecipato.

In collaborazione con la Facoltà di Scienze Naturali e Matematica dell'Università di Tuzla sono stati organizzati 3 eventi didattici ed educativi per scout e alpinisti ed eventi dedicati agli studenti della facoltà a Luglio 2017 (5 luglio casa di montagna di Drenik Živinice, 7 Luglio a nella casa di montagna Varda Banovići e 18 Luglio presso la casa di Montagna Konjuh Tuzla). Almeno 82 persone fra i quali anche cittadini "Amici delle montagne" e giornalisti hanno partecipato agli eventi. Tra i docenti che hanno collaborato alle attività di educazione ambientale ci sono stati la Dr.ssa. Jasmina Kamberović, e la Dr.ssa. Elvira Hadžiahmetović Jurida, ed il Direttore del PPK, Enes Modrić, in qualità di ingegnere forestale.

In collaborazione con associazione Moja Budućnost da Banovići è stata organizzata una attività educativa e ricreativa con 20 partecipanti, tra cui 9 allievi, 2 membri delle associazione

„amici delle montagne“, 2 scrittori, un'insegnante e 7 pensionati e che ha previsto una visita del PPK. Gli scrittori hanno letto le loro poesie sulla natura e discusso con i partecipanti. L'associazione degli apicoltori di Živinice ha organizzato un'educazione sulla apicoltura promuovendo il PPK e un sano modo di vita. L'attività educativa ha avuto luogo il 3 Dicembre 2017 con 63 partecipanti e due esperti: Ferid Velagić, esperto nel settore apicoltura e Midhat Jašić, professor all' Università di Tuzla, settore tecnologia alimentare.

1.2.7 Organizzazione di eventi culturali e scientifici (in BiH e in Italia)

Alla fine dell'anno 2017, è stata avviato un lavoro di identificazione di esperti ed eventi scientifici e culturali da organizzare presso il Paesaggio Protetto Konjuh in collaborazione con la Direzione del Paesaggio, con le Università e con le scuole. Inoltre è stata avviata con l'Ambasciata di Italia a Sarajevo, una riflessione sulla possibilità di inserire l'area del PPK come palcoscenico che potrebbe ospitare eventi culturali fra i tanti che l'Ambasciata promuove in Bosnia Herzegovina.

La collaborazione con CHLORA, la UNIVPM e con la UNICAM in Italia, ha permesso di entrare in contatto con la Società Botanica Italiana (SBI) e la Società Italiana di Scienze della Vegetazione (SISV) interessata ad includere Konjuh come meta per sopralluoghi scientifici. Attualmente è in corso la fattibilità per l'organizzazione di sopralluoghi naturalistici-floristici, per l'estate 2018 o 2019.

Dal 30 Novembre al 1 Dicembre si è tenuto, a Gravina in Puglia, il convegno internazionale WolfandNature "La Natura vive nei parchi: conservazione e gestione a confronto", promosso dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Le due giornate dell'evento hanno ospitato una sessione istituzionale di apertura e tre sessioni tematiche durante le quali è stato presentato il monitoraggio faunistico svolto nel Paesaggio Protetto Konjuh dagli esperti del Centro Studio BioNaturalistici di Genova (CeSbIN).

Da Gennaio 2018 in coincidenza con l'anno dedicato da EUROPARC a "Natura e Cultura", è in corso l'identificazione di eventi tematici da svolgere nell'area del PPK e nelle scuole del Cantone di Tuzla a partire da maggio 2018.

1.2.8 Organizzazione di stage all'interno delle strutture del Paesaggio Protetto

Non prevista nel I anno

Principali OUTPUT previsti dalla realizzazione dell'ASSE 2:

- ✓ Prima mappatura di servizi turistici
- ✓ Materiale di promozione turistica, visibilità e informazione;
- ✓ Identificazione di servizi e pacchetti turistici;
- ✓ Identificazione dei componenti di 1 rete di attori per la tutela e promozione turistica del PPK.

L'Asse 3: Sviluppo economico locale e uso sostenibile delle risorse naturali

1.3.1 Laboratori di Educazione ambientale in collaborazione con le scuole del territorio

Alcuni eventi educativi (vedi anche paragrafo 2.6) sono stati realizzati in collaborazione con professori dell'Università di Tuzla, la scuola primaria di Banovići e in occasione delle missioni degli esperti impegnati nello studio della biodiversità del PPK.

Nel secondo anno un'azione più strutturata indirizzata a studenti di ogni età verrà realizzata con la collaborazione di rappresentanti del corpo docente del Cantone di Tuzla con la direzione del PPK.

1.3.2 Campagne di sensibilizzazione e informazione sulla tutela e la promozione ambientale

Tutti gli eventi e le attività organizzate nel primo anno di progetto sono state collegate tra loro attraverso il filo conduttore della "Protezione della Biodiversità", dunque un processo di sensibilizzazione e informazione è stato costante e ha raggiunto l'intera popolazione del Cantone. Materiale Audio -Video e materiale fotografico promozionale è stato prodotto ed è in via di elaborazione per la realizzazione di video e altro materiale educativo e promozionale.

1.3.3 Laboratori di cittadinanza attiva

Laboratori di cittadinanza attiva sono iniziati nell'estate 2017 in particolare nella municipalità di Kladanj organizzate dal CISP e dall'Agenzia per la Promozione turistica Pubblica (JU Karaula Kladanj) opinioni e idee dei residenti e degli imprenditori sui valori locali e le potenzialità di sviluppo sono stati il tema centrale, discusso e dibattuto con un'ampia partecipazione inoltre è stato realizzato un sondaggio sulla promozione turistica della Municipalità dal quale è emerso che 74 persone hanno espresso disponibilità a proseguire i laboratori e a contribuire alle attività di potenziamento delle attività economiche locali.

1.3.4 Identificazione a livello municipale di servizi e attività economiche da potenziare

Sulla base dell'attività al punto 2.1 e 3.3 tutt'ora in corso è stata avviata da Novembre 2017 una riflessione congiunta ed una collaborazione operativa con gli uffici del turismo delle Municipalità di Zivinice, Banovici ed in particolare con la Municipalità di Kladanj. Quest'ultima municipalità ha l'ufficio turistico locale più attivo con personale competente e motivato. E' anche la Municipalità che include nell'ambito delle sue competenze territoriali il 63 % dell'area del Paesaggio Protetto Konjuh, che a sua volta ospita luoghi e mete turistiche di particolare interesse per la popolazione locale fra le quali la fonte "Muska voda" (la fonte di "acqua del maschio"), un grande albergo che ospitava un importante turismo locale prima della guerra, ma che ora è in disuso e abbandonato, la "Grotta Djevojacka pecina" ("la Grotta della Ragazza") ed anche un impianto di risalita e piste da sci.

Per la città di Kladanj le risorse forestali (Strategia di sviluppo della Municipalità di Kladanj 2011-2020) sono le più importanti da un punto di vista economico e di impiego, circa il 70 % della popolazione della città ha un impiego pubblico presso l'Ente Pubblico di gestione delle Foreste, ma il sindaco e lo staff stanno collaborando attivamente nella identificazione di strategie di sviluppo alternative e sostenibili. Sono stati identificati tra i servizi da potenziare quelli del turismo naturalistico e sportivo, oltre che quello dell'accoglienza diffusa dei visitatori, ma anche alcuni ostacoli importanti legati per lo più alla mancanza di un quadro legislativo di riferimento. A questo riguardo la Municipalità con il supporto del progetto sta affrontando e identificando delle soluzioni che verranno discusse con il supporto di esperti internazionali e nazionali nella prima metà del 2018.

Nella città di Zivinice sono state identificate alcune attività economiche legate all'agricoltura, silvicoltura e apicoltura che necessiterebbero di essere potenziate con una formazione ad hoc per dare ai prodotti la possibilità di raggiungere standard internazionali di qualità e di un supporto tecnico per la certificazione del miele e altri prodotti biologici.

In Banovici è presente un tessuto di società civile attivo e collaborativo, mentre le istituzioni sono poco collaborative e apparentemente disinteressate ad una discussione congiunta. In Banovici, il progetto ha identificato attività di turismo naturalistico e sportivo da promuovere.

1.3.5 Supporto formativo e tecnico ad attività economiche di promozione di prodotti locali e ospitalità rurale

NON prevista nel I anno

1.3.6 Formazione su tutela e valorizzazione ambientale rivolta ad operatori economici e sociali dell'area.

L'attività, sebbene non prevista nel primo anno e stata comunque avviata attraverso primi contatti con soggetti del settore economico di Tuzla e delle Municipalità interessate dal progetto. Nella seconda annualità tutti questi attori e altri che verranno identificati e contatti saranno coinvolti attivamente nelle attività di progetto sia legate alla tutela e promozione della Biodiversità sia nelle attività di promozione del turismo naturalistico.

Principali OUTPUT previsti dalla realizzazione dell'ASSE 3:

- ✓ Materiale audio-Video e materiale fotografico promozionale dell'area rilevante per la prima annualità del progetto;
- ✓ Identificati gli attori di una rete territoriale di strutture e operatori professionali per attività di sensibilizzazione ambientale, scoperta del patrimonio naturale e promozione del turismo sostenibile nell'area del PPK.
- ✓ identificati servizi da potenziare per la promozione del turismo

1.4 Attività di monitoraggio e valutazione

Una prima missione di monitoraggio si è svolta in Bosnia Herzegovina, dal 21 al 26 Maggio 2017, nel Cantone di Tuzla. La sede principale di lavoro è stata la sede del CISP a Tuzla, ed ogni giornata è stata dedicata ad incontri, interviste, visite sul campo presso il Paesaggio Protetto Konjuh e a due giornate informative e formative. Inoltre la missione è stata svolta parallelamente alla missione di assistenza tecnica da parte del Parco Sasso Simone e Simoncello, quindi anche una occasione di analisi, aggiornamento e coordinamento congiunti.

La seconda missione si è svolta in Bosnia Herzegovina dall'8 al 12 Ottobre 2017 in particolare a Sarajevo e nel Cantone di Tuzla con i seguenti obiettivi:

- Monitoraggio delle attività di progetto e aggiornamento della strategia di implementazione e del piano di azione.
- Aggiornamento della situazione di contesto

- Partecipazione al Forum sullo Sviluppo del turismo organizzato dal Ministero del turismo del Cantone di Tuzla durante il quale il CISP ha presentato ad un pubblico vasto e vario la carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle aree protette.

Durante la missione sono stati svolti molti incontri tra i quali:

- Incontro con l'Ambasciatore italiano Nicola Minasi, il Secondo Segretario – Commercio, e Affari culturali e comunicazione, Carlo Marcotulli
- Incontro con Adela Pozder-Cengic Sector Leader Rural and Regional Development dell'UNDP

Entrambe le missioni sono state supportate da attività di monitoraggio amministrativo e finanziario da parte dell'ufficio amministrativo della sede di Roma.

1.5 Attività di divulgazione e sensibilizzazione in BiH e Italia

Tutte le occasioni pubbliche in BH e in Italia sono state veicolo di divulgazione di informazioni sul progetto BIOSVI. In Bosnia si segnalano in particolare gli eventi "Pattuglia Turistica" e del Forum per lo sviluppo del turismo (Ottobre 2017) organizzato dal ministero del Turismo del Cantone di Tuzla con il supporto anche del progetto Biosvi (vedi attività 1.8 e 2.1). In Italia in particolare si fa riferimento all'incontro con alcuni rappresentanti della Società Botanica Italiana di staff del CISP Roma presso l'Ortobotanico di Roma; al Convegno Internazionale promosso dal parco dell'alta Murgia in Puglia (vedi attività 2.7)

Agli incontri a Carpegna e ad Ancona durante la visita studio dalla Bosnia Erzegovina e in seguito ad attività svolte dal Parco Sasso Simone e Simoncello prima e dopo la missione di assistenza tecnica nel mese di maggio 2017 (vedi attività 1.1)

Inoltre con il supporto di CHLORA e della UNVPM sono stati informati e sensibilizzati associazioni come il CAI e Amici della Montagna in particolare la sezione di Cosenza e alcune delle Marche interessate a svolgere missioni esplorative del territorio del PPK e attività di informazione sul territorio italiano

2 Identificare le attività non eseguite e i fattori che ne hanno comportato la mancata esecuzione. Evidenziarne la correlazione con l'eventuale quota di costo non spesa (solo nei rapporti annuali)

Sono state avviate tutte le attività previste nel primo anno di progetto. Il loro proseguimento e la conclusione di alcune è stato posticipato al II anno:

Attività 1.1.1 A) –Una missione in loco di assistenza tecnica da parte dei responsabili della Regione Marche è stata posposta al secondo anno poiché sono cambiate le persone di riferimento e responsabili dei settori e servizi relativi all'area di intervento del progetto quali: Ufficio aree protette, rete escursionistica regionale ed educazione ambientale. Nonostante ciò sono stati realizzati più incontri di coordinamento e aggiornamento con l'ufficio di Ufficio per la Cooperazione allo Sviluppo della Regione e si è ritenuto di programmare una missione entro la prima metà del 2018.

All'avvio dell'attività di assistenza tecnica è stata realizzata una missione di due referenti del Parco Sasso Simone e Simoncello della durata di 6 giorni ciascuno. La durata della missione è stata più breve del previsto e si è ritenuto importante un'assistenza tecnica attraverso l'invio di materiali e condivisione di strumenti per attivare una consultazione sul territorio, l'attività diagnostica dell'area del Paesaggio Protetto Konjuh ed una consultazione costante durante l'anno.

Quota non spesa linea di budget 1.2.1; 2.7.1.2

Quota non spesa – linea di budget 1.2.4; 2.7.1.2

Attività 1.1.1 B) - Per quanto riguarda l'assistenza tecnica su sistemi agroforestali è stato realizzato un primo assessment e analisi dei bisogni formativi, mentre i moduli di formazione ed un'analisi tecnica delle problematiche e potenzialità del territorio, che erano previsti nel primo anno, sono stati postposti nella prima metà del 2018 per evitare sovrapposizioni tra le attività e raggiungere il maggior numero di partecipanti (vedi anche paragrafo 1.1.1A.)

Quota non spesa - linea di budget 1.2.2; 2.7.1.4; 2.7.2; 2.7.7

Attività 1.1.2 - Per quanto riguarda la visita studio in Italia si è ritenuto opportuno organizzare la prima visita invitando solo i principali rappresentanti istituzionali del Cantone di Tuzla coinvolti nella implementazione del progetto (vedi anche paragrafo 1.1.2). Per cui necessariamente, i partecipanti alla visita sono stati 6 invece di 10 persone e la durata della visita è durata meno di quanto programmato a causa di altri impegni istituzionali in Bosnia Herzegovina. Parallelamente con la direzione del Paesaggio Protetto Konjuh si è ritenuto importante riservare la visita del II anno entro settembre 2018, ai rappresentanti delle OSC e attori del settore privato che più attivamente avranno partecipato alle attività del progetto nel I e II anno.

Quota non spesa – linea di budget 2.2.1; 2.4.1; 2.7.4

Attività 1.1.3 - Le attività di coordinamento scientifico della ricerca e le attività di studio sul campo sono state avviate nella stagione tarda primavera/estate del 2018, di conseguenza la conclusione dell'attività, che include il supporto logistico e interpretariato alla realizzazione degli ultimi sopralluoghi e ulteriori incontri con esperti tecnici e istituzioni, è slittata alla estate del 2018 per coprire tutte le stagionalità della fioritura e della vita selvatica e dell'ambiente naturale.

Quota non spesa – linee di budget: 2.3.1; 2.7.1.2; 2.7.2; 5.1.1; 5.1.2; 5.1.3;

Attività 1.2.3 – La creazione di un centro informativo e di accoglienza dell'area protetta di Konjuh è una attività sensibile alla situazione istituzionale e politica del Cantone di Tuzla ed in particolare alla pianificazione territoriale e gestione ambientale. L'attività ha subito uno slittamento poiché sono in corso una serie di procedure amministrative e istituzionali interne che non hanno ancora permesso la identificazione definitiva della sede. (Vedi anche paragrafo attività 1.2.3). La volontà di creare il centro è comunque confermata dalle istituzioni Bosniache così come la disponibilità finanziaria del Paesaggio Konjuh.

Quota non spesa – linea di budget 3.2.4

Attività 1.2.6 - La realizzazione di visite guidate è proseguita durante l'anno, ma a causa di condizioni climatiche avverse si è ritenuto opportuno posporre quelle previste fra Dicembre e Gennaio da Aprile 2018. Quota non spesa – linea di budget 2.7.9

Attività 1.2.7 - La realizzazione di eventi culturali e scientifici in Italia e nella Regione Marche in particolare, è stata un'attività principalmente legata alla visita studio in Italia degli ospiti Bosniaci. In accordo con i partner italiani si è ritenuto opportuno posporre la realizzazione di altri eventi non appena avremo a disposizione una versione finale dello studio sulla biodiversità dell'area Protetta di Konjuh in modo da promuovere incontri con esperti e parallelamente alla prossima visita studio prevista nel II anno in modo da coinvolgere un più altro numero di persone anche dalla Bosnia Herzegovina

Quota non spesa – linea d budget 2.7.12

Attività 1.1.4 – L'attività è stata avviata nel corso del 2017 attraverso la raccolta di tutta la documentazione esistente e materiale relativo alla costruzione di una piattaforma GIS. D'altra parte ci sono alcune criticità determinate dal fatto che i diversi enti consultati dispongono di proprie banche dati o sistemi GIS indipendenti e non condivisi, le ortofoto 2008 dell'area non sono disponibili a tutti. Anche le collaborazioni tra il Paesaggio Protetto Konjuh ed in particolare le Università (Vedi anche paragrafo attività 1.1.4). La piattaforma verrà costruita e finalizzata nel corso del secondo anno di progetto e messa a disposizione della direzione del paesaggio Konjuh, del Ministero della Pianificazione del Territorio e Protezione Ambientale del Cantone di Tuzla e condivisa con tutti gli attori competenti. Quota non spesa – linea di budget 5.1.4

Attività 1.2.1 - Nella seconda metà del 2017 è stata avviata l'attività di mappatura di servizi e attività economiche esistenti, da potenziare e inesistenti nel settore del Turismo e agroforestale, ma anche di siti di interesse storico culturale e archeologico sia dentro l'area del Paesaggio (vedi anche paragrafo attività 1.2.1) ed è stata inserita come una componente nell'ambito di un progetto in corso gestito dalle istituzioni cantonali. Anche un'analisi socio economica è stata avviata con il supporto di strumenti operativi condivisi dai partner italiani coinvolti. Lo studio più tecnico di marketing territoriale e analisi si è ritenuto più opportuno posporlo nella seconda annualità di progetto parallelamente alla chiusura del progetto di mappatura realizzato dal Ministero del Commercio, Trasporti e Turismo del Cantone di Tuzla e dell'analisi tecnica e formazione nel settore agroforestale che verrà realizzata entro la prima metà del 2018.

Quota non spesa – linea di budget 5.1.5

Attività 1.3.2 Le attività di campagne sensibilizzazione e informazione sono state pianificate e realizzate parallelamente alle attività di educazione ambientale e sono previste durante tutta la durata del progetto. Altre attività di sensibilizzazione e informazioni tra le quali giornate sulla Biodiversità e Parchi europei (22 e 24 Maggio 2018) supportate da materiali video, promozionali e materiali educativi sulla biodiversità e l'ambiente è stata programmata a Maggio 2018 in occasione della presentazione pubblica dello studio sulla Biodiversità da parte degli esperti italiani coinvolti.

Quota non spesa – linea di budget 6.1.4

3 Utilizzando relative colonne del quadro logico approvato, evidenziare lo stato di avanzamento degli indicatori relativi agli obiettivi specifici e ai risultati previsti

Obiettivi specifici	indicatori	Stato di avanzamento al 31 gennaio 2018
1) Migliorare la tutela e la Governance del "bene comune" Paesaggio Protetto Konjuh attraverso l'elaborazione di un piano di gestione che abbia un approccio: inter-istituzionale, partecipativo ed intersettoriale	- Numero e tipologia di istituzioni (almeno 6, vale a dire il Ministero per la Pianificazione Territoriale e la Protezione Ambientale, il Ministero del Commercio, del Turismo e dei Trasporti, la Camera di Commercio di Cantone di Tuzla, l'Ente del Turismo del Cantone di Tuzla,, Municipalità di Zivinice, Municipalità di Kladanj) coinvolte attivamente nella definizione del piano di gestione	N 14 - istituzioni coinvolte attivamente nella definizione del piano di gestione Tipologia: Gabinetto del Primo Ministro del Cantone di Tuzla il Ministero del Commercio, del Turismo e dei Trasporti, Ministero per la Pianificazione Territoriale e la Protezione Ambientale, la Direzione del PPK, la Camera di Commercio, l'Ente pubblico per la promozione del Turismo di Tuzla Cantone, l'Ente Pubblico per la Gestione delle Foreste; Municipalità di Zivinice; Municipalità di Kladanj e ufficio del turismo di Kladanj , Municipalità di Banovici e ufficio del turismo di Banovici
2) Favorire lo sviluppo turistico del Paesaggio Protetto di Konjuh attraverso interventi di miglioramento dell'infrastruttura, dei servizi e azioni di promozione turistica	- Qualità delle infrastrutture, dei servizi e delle azioni promozionali	Riqualificate 4 case di Montagna: casa di Montagna di Drenik, Varda, Miljkovac e Javorje
3) Migliorare le capacità di resilienza delle comunità locali nel rispetto e valorizzazione dell'area protetta	- Percezione sull'impatto socio economico dell'area protetta da parte delle comunità locali - Innalzamento della capacità di conservazione e valorizzazione della biodiversità	Il progetto ha coinvolto attivamente circa 250 persone e ha raggiunto direttamente la popolazione delle tre Municipalità coinvolte, circa 90.000 persone, che sono state sensibilizzate ed informate sul potenziale impatto socio economico dell'area protetta Il progetto ha fornito strumenti e presentato Buone pratiche per migliorare le capacità di conservazione e valorizzazione della biodiversità: Modelli legislativi; strumenti di ricerca raccolta e analisi dati naturalistici e turistici; e ha fornito un primo quadro aggiornato sulla biodiversità dell'area protetta.
Risultati attesi		
OS1.R1.1) Rafforzate le capacità di pianificazione e gestione operativa delle Autorità Cantionali e dell'Ente Paesaggio Protetto Konjuh;	- almeno 60 persone rafforzate nelle loro capacità di pianificazione e gestione tramite l'assistenza tecnica - almeno 90 persone sostenute tramite attività di alta formazione	- 30 persone (staff dell'area protetta, membri di Associazioni e rappresentanti di autorità locali) rafforzate nelle loro capacità di pianificazione e gestione di aree protette e territori interessati dalla presenza di patrimonio naturale tramite l'assistenza tecnica - raccolta documentazione esistente relativa al quadro legislativo e istituzionale che regola la gestione del PPK raccolta. Prima analisi dei bisogni formativi e identificati almeno 30 persone che beneficeranno dell'alta formazione tecnica

	- almeno 30 persone acquisiscono nuove competenze tramite le visite studio in Italia - Almeno 50 persone in Italia coinvolte nelle attività durante le visite studio	N. 7 persone in Italia coinvolte nelle attività durante le visite studio E almeno 50 rappresentanti istituzionali e tecnici hanno beneficiato della presentazione e condivisione dei risultati della visita studio Circa 100 persone in Italia coinvolte nelle attività durante le visite studio
OS1.R1.2 Elaborato e approvato il piano quinquennale strategico di sviluppo e di gestione del Paesaggio Protetto di Konjuh	- Esistenza e pubblicazione dello "Studio scientifico sulla Biodiversità e Misure per la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali del PPK" - Piattaforma GIS creata, funzionante e disponibile per il PPK - Linee guida per il monitoraggio delle risorse naturali esistenti e a disposizione del PPK - Elaborato, approvato e adottato un Piano Pluriennale di Gestione del PPK - Elaborato e firmato un Protocollo di intesa fra tutti gli attori pubblici e privati interessati dalla gestione del PPK - Creato un 1 gruppo di almeno 7 esperti interministeriale e interdisciplinare per il supporto nella gestione e tutela del territorio; - Realizzati 36 incontri di consultazione con cittadinanza, OSC e autorità locali, che coinvolgono 98.000 residenti nell'area del PPK - Almeno 30 soggetti della società civile, delle istituzioni locali e del tessuto economico dell'area sono coinvolti attivamente nel processo partecipativo e nei working groups - Esistenza di un network di monitoraggio dell'implementazioni delle strategie composto da almeno 20 soggetti (enti pubblici e operatori sociali ed economici) dell'area del PPK	Realizzata la prima versione dello "Studio sulla Biodiversità del PPK" a disposizione della direzione del Parco e delle istituzioni competenti Raccolta documentazione ortofoto e analizzato i sistemi GIS esistenti e in uso Identificate le prime raccomandazioni di integrazione per il miglioramento del Piano di gestione del PPK Identificati 6 i componenti del gruppo interministeriale e interdisciplinare per il supporto nella gestione e tutela del territorio Realizzati 46 incontri di consultazione con cittadinanza, OSC e autorità locali, che hanno coinvolto circa 50.000 residenti nell'area del PPK N. 30 soggetti della società civile, delle istituzioni locali e del tessuto economico dell'area sono coinvolti attivamente nel processo partecipativo e nei working groups Identificati circa 10 componenti del network di monitoraggio dell'implementazioni delle strategie
OS2.R2.1 Migliorata l'infrastruttura ed i servizi turistici offerti dal Paesaggio Protetto Konjuh	Percezione sulla qualità dei servizi da parte degli operatori e degli utenti	Avviata la mappatura dei servizi e attività economiche esistenti
OS2.R2.2 Aumentato il flusso di visitatori nell'area del Paesaggio Protetto di Konjuh;	- almeno 10 servizi erogati dal PPK promossi e funzionanti	

	- 30 visite guidate nel PPK con la partecipazione di almeno 750 persone - Almeno 750 persone coinvolte nelle attività ricreative didattici nell'area del Parco - Almeno 210 persone coinvolte negli eventi didattici nell'area del Parco - 6 eventi culturali e di promozione in Italia con la partecipazione di 900 persone residenti nella Regione Marche e in altre regioni Italiane - Realizzati 6 stage per 6 studenti di formazione professionale - Aumento del 20% dei visitatori del PPK	Organizzate 6 visite guidate nel PPK con partecipazione di 245 persone Circa 150 persone (sportivi, studenti, famiglie, membri di associazioni e cittadini in generale coinvolti nelle attività ricreative. 165 persone (allievi, membri delle associazione dei amici delle montagne, scrittori, insegnanti, professori dall' Università, pensioneri, apicoltori) coinvolte negli 5 eventi didattici 1 Evento organizzato nell'area del parco sasso simone e Simoncello, nella Regione Marche con la partecipazione di almeno 100 persone residenti nella provincia di Pesaro Urbino.
OS3.R3.1 Aumentata la sensibilità e la consapevolezza delle comunità locali sulla necessità di tutela e protezione del "bene comune" Paesaggio Protetto Konjuh	- 16 scuole primarie, 4 scuole secondarie, 1000 allievi coinvolti attivamente nelle attività di educazione ambientale - 100 quaderni e 500 CD ROM con contenuti di educazione ambientale prodotti e distribuiti - 500,000 abitanti del cantone di Tuzla raggiunti dalle campagne di sensibilizzazioni e informazione	N. 2111 unità prodotte: calendari, quaderni, agende; poster, volantini, banner, biglietti di ringraziamento, adesivi e T-shirts Circa 500.000 persone abitanti del Cantone e dall regione coinvolte e raggiunte da 65 eventi di sensibilizzazione e informazione (conferenza stampa, notizia e visibilità alle attività realizzate nel TV cantonale - RTV TK , pagina facebook del progetto CISP BosniaHerzegovina, CISP, JP Karaula, Biciklistički klub Živinice, PD Konjuh, PD Drenik, PD Konjuh, PD Miljkovac, pagina web del Governo TK, Banovici, Kladanj e Zivinice Municipalita', comunicata stampa,
OS3.R3.2 Attivate OSC e famiglie nell'offerta di servizi al turismo e in azioni di tutela e promozione ambientale	- Almeno 635 persone coinvolte nei laboratori di cittadinanza attiva - Almeno 10 attività economiche da potenziare identificate - Almeno 15 famiglie dell'area coinvolte nella creazione di una rete di servizi legati direttamente alla presenza del PPK.	Almeno 100 persone coinvolte in laboratori di cittadinanza attiva Identificate circa 6 di attività economiche e servizi esistenti da potenziare Almeno 10 famiglie coinvolte nella creazione di una rete di servizi turistici Identificate 36 donne disponibili ad essere coinvolte nella rete di servizi di ospitalità

	- Almeno 50 piccoli e medi imprenditori e imprenditori parteciperanno e beneficeranno della formazione/assistenza tecnica su promozione e creazione di impresa - Almeno 10 soggetti compongono la rete territoriale di strutture e operatori sociali e professionali - Almeno 40 operatori sociali ed economici (albergatori, ristoratori, agenzie turistiche, imprese private) coinvolte nelle attività di formazione e informazione su tutela e valorizzazione ambientale	Identificati i componenti la rete territoriale di strutture e operatori sociali e professionali Almeno 10 attori economici (albergatori, gestori di spazi ricreativi e turistici, ristoratori, piccoli imprenditori etc..) coinvolti attivamente nelle attività di progetto
--	--	---

4 Indicare eventuali problemi e difficoltà che hanno influenzato l'andamento dell'iniziativa, con particolare riguardo alla relazione con i partner e ai meccanismi di gestione. Fornire indicazioni sull'efficacia delle contromisure adottate.

Non ci sono stati problemi nella gestione e implementazione della iniziativa di alcun tipo. Le difficoltà incontrate sono state piuttosto legate al trovare risorse umane competenti e qualificate da includere nelle attività sia di studio della biodiversità ma anche nel settore dello sviluppo del turismo sostenibile. Con l'aiuto degli esperti italiani, ma anche grazie all'approccio partecipativo e di consultazione continua dato fin dall'inizio al progetto, le reazioni inizialmente di diffidenza o perplessità sono state superate con successo stabilendo relazioni di fiducia e reciproco supporto e collaborazione.

Alcuni rallentamenti si sono verificati in relazione alla identificazione della sede del centro di accoglienza e informazione del Paesaggio protetto a causa di procedure interne lunghe legate a dinamiche politiche e istituzionali locali. La consultazione continua ed il supporto tecnico da parte del progetto ha permesso di mettere al centro dell'agenda politica e istituzionale del cantone di Tuzla la questione.

Lo slittamento di alcune attività dal primo al secondo anno è stato voluto per evitare sovrapposizioni di attività e/o e per garantire la più alta partecipazione possibile di tutti gli stakeholder.

L'instabilità politica del contesto locale è monitorata, ma il contesto istituzionale di riferimento del progetto sembra essere stabile. L'approccio inclusivo e partecipativo del progetto favorisce la stabilità nelle relazioni con tutti gli stakeholder pubblici e privati.

5 Elencare le eventuali variazioni di spesa, indicando la data di approvazione.

Non ci sono state variazioni di spesa

Nota: Allegati a disposizione presso la sede del CISP